



Ordine Francescano Secolare di Montughi

Firenze 5 dicembre 2016

Carissimi fratelli in San Francesco pace e bene.

Siamo giunti al mese di dicembre e con l'Avvento ci prepariamo a festeggiare la nascita di Gesù.

E' sempre bello andarsi a rileggere il brano delle fonti che narra del presepe di Greccio, io l'ho fatto e vi invito a fare altrettanto, credo sia di grande aiuto per predisporci nel modo giusto a questo periodo dell'anno. Non voglio tediarevi con discorsi fatti e rifatti, vorrei solo sottolineare una piccola parte di questo brano senza commentarlo.

“Questa notte è chiara come pieno giorno e dolce agli uomini e agli animali! La gente accorre e si allieta di un gaudio mai assaporato prima, davanti al nuovo mistero. La selva risuona di voci e le rupi imponenti echeggiano i cori festosi. I frati cantano scelte lodi al Signore, e la notte sembra tutta un sussulto di gioia. Il Santo è lì estatico di fronte al presepio, lo spirito vibrante di compunzione e di gaudio ineffabile. Poi il sacerdote celebra solennemente l'Eucaristia sul presepio e lui stesso assapora una consolazione mai gustata prima. (FF 469).

Proviamo a vivere questi giorni di preparazione al Natale in questa ottica cercando di non farci coinvolgere dalle preoccupazioni. A quali saranno le conseguenze del referendum o quelle della Brexit o dello spread che sale, pensiamoci dopo il 27 dicembre !!! Quest'anno godiamoci l'Amore di Dio, facciamoci riempire piano piano il cuore di gioia fino al giorno del “*gaudio mai assaporato prima*” in cui Nostro Signore ci confermerà nuovamente, con un gesto d'amore infinito, che ci ama con amore mai visto tendendo le sue braccia a consegnarci quel piccolo bambino indifeso, Suo Figlio, affidandolo alle nostre “cure” per la nostra salvezza.

Io ci proverò, se riesco vorrei, il più possibile, “*assaporare una consolazione mai gustata prima*”, quella gioia che riempì Francesco quel giorno.

Abbiamo da poco trascorso la nostra terza del mese festeggiando Santa Elisabetta, pregando il rosario meditato il sabato e conoscendoci, anche giocando, la domenica.

Araldini, frati, gifrini e terziari, tutti con l'idea di stare insieme e la voglia di starci bene.

Dalle riflessioni dei nostri frati in cappellina fino alla benedizione finale ci siamo conosciuti, guardati negli occhi tenendoci le mani, scambiati idee e alla fine affidanti uno alle preghiere dell'altro con semplicità e tanto affetto. Davvero un bel modo di fare fraternità.

Nel mese di dicembre abbiamo saltato la formazione di sabato 3 per varie circostanze che hanno coinvolto molti di noi, compreso l'impegno regionale del ministro e vice ministro. Ci vedremo, quindi, sabato 17 e domenica 18 al ritiro di Borgo San Lorenzo. Una novità di cui abbiamo parlato molto in questi ultimi tempi e per cui abbiamo volutamente preparato un programma ricco e intenso. Vorremmo riunire la nostra fraternità ai piedi del Maestro, pronta ad alzare gli occhi per incontrare lo sguardo di Dio. Chi vorrà potrà farlo anche durante l'adorazione notturna passando del tempo in Sua presenza nel silenzio della notte.

Il titolo del ritiro sarà “Abitare un luogo ma sempre in cammino”.

Franco ci condurrà in una approfondita riflessione sull'idea che ha sempre guidato Francesco nella sua vita portandolo anche allo scontro con i suoi frati, l'idea cioè, che siamo pellegrini in questo mondo e che nella fede il concetto di sedentarietà è sbagliato.

Per permettere a tutti di partecipare alle varie attività abbiamo pensato di semplificare l'impegno della cucina. Per la cena del sabato ognuno porterà qualcosa da condividere, per il pranzo della domenica verrà preparato un primo caldo e serviranno alcuni volontari che a casa cucinino per tutti un secondo o un contorno da consumare al ritiro.

Più sotto troverete il programma del ritiro, chi volesse partecipare lo segnali a Cristina Vigni indicando se volete aderire all'adorazione notturna, assolutamente volontaria, con l'eventuale preferenza per l'orario del turno, oltre che la disponibilità a preparare qualcosa da mangiare per la domenica.

Domenica pomeriggio pensavamo di farci gli auguri di Natale con il "pozzo".

Quest'anno dovremo preparare il nostro pacchetto comprando prodotti delle zone terremotate. Avremo poi le solennità del Natale da trascorrere con le nostre sorelle del secondo ordine per cui vi comunico sotto gli appuntamenti e orari.

Vi saluto con un grande abbraccio e la speranza di vedervi tutti.

Pace e bene

Alberto

PROSSIMI IMPEGNI

17 e 18 dicembre Ritiro di Natale - PROGRAMMA

Sabato 17 dicembre

- ore 16,00 arrivo e sistemazione nella struttura
- ore 17,30 Relazione di padre Franco "Pellegrini e forestieri nel mondo"
- ore 19,30 Vespri con i frati
- ore 20,00 Cena in refettorio con i frati
- ore 23,00 Preghiera notturna
- A seguire inizio adorazione notturna a turni

Domenica 18 dicembre

- ore 8,00 Lodi e termine dell'adorazione notturna
- ore 9,00 colazione
- ore 10,00 Messa presso la casa di riposo "Villaggio San Francesco" con i malati
- ore 11,30 Condivisione fraterna sui temi del ritiro
- ore 13,00 Pranzo in refettorio con i frati
- dopo pranzo pozzo e rientro a casa

Celebrazioni del Santo Natale dalle sorelle Cappuccine

Sabato 24 dicembre

- ore 22,30 inizio della Veglia
- a seguire Santa Messa del Natale del Signore

Domenica 25 dicembre

- 00.30 circa per farci gli auguri "Panettonata" alla Casina

